



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, CONTRATTI, GARE E RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - Ufficio Gestione Scuole di specializzazione

IL RETTORE

VISTO il Decreto Miur 1 agosto 2005 di riassetto delle scuole di specializzazione di area medico – sanitaria;

VISTO il successivo Decreto Interministeriale n. 68-2015 di riforma delle scuole di specializzazione di area sanitaria ed in particolare l'articolo 5, comma 6, che dispone: “...*Ciascuna Scuola predisporre un Regolamento della Scuola, ove vengono anche specificate le modalità di valutazione dello specializzando, e programma il percorso formativo per ciascun anno di Corso, definendo la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello specializzando nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 5 del presente decreto.*”;

VISTO il Regolamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia emanato con Decreto Rettorale n. 623/2015 prot. n. 26107/2015:

VISTA la deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 16/5/2022 con la quale i direttori delle scuole di specializzazione sono stati inviati a predisporre il Regolamento della scuola in conformità alla normativa nazionale, regionale ed al Regolamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la successiva approvazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 26/11/2024 con la quale è stato approvato il Regolamento della scuola di specializzazione in Radioterapia;

DECRETA

E' emanato il **Regolamento della scuola di specializzazione in Radioterapia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del Decreto Interministeriale n. 68-2015.

Art.1 – Oggetto.

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.I. 68/2015, il presente Regolamento disciplina le modalità di valutazione degli specializzandi, indica i criteri con cui i medici in formazione specialistica debbono acquisire progressivamente le competenze volte all'assunzione delle responsabilità nello svolgimento delle attività professionalizzanti nell'ambito degli obiettivi formativi della scuola, le modalità ed i principi con cui vengono eventualmente concessi periodi di formazione fuori rete formativa e/o distacco all'estero nell'ambito di quanto previsto dall'art. 2, comma 11 del D.I. 68-2015 e dall'Allegato 1 al D.I. 402-2017 (periodo complessivo massimo di 18 mesi tra distacco all'estero e/o frequenza fuori rete formativa).

Art. 2 – Criteri di assegnazione ai medici in formazione specialistica degli obiettivi formativi professionalizzanti nel corso degli anni e relativa progressiva acquisizione di autonomia.

1 Il manifesto degli Studi della scuola viene approvato annualmente dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ed è il documento ove vengono ripartiti Crediti Formativi Individuali per ciascun anno di corso distinti in: crediti formativi teorici e crediti formativi professionalizzanti, per cui ad ogni CFU didattico corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui 8 ore di lezione frontale, e 17 ore di studio autonomo; a ogni CFU professionalizzante corrispondono 30 ore di lavoro per studente crediti formativi teorici.



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, CONTRATTI, GARE E RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - Ufficio Gestione Scuole di specializzazione

2. Sulla base del Manifesto degli Studi approvato dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto delle attività professionalizzanti obbligatorie previste dal D.I. 402-2017, la Giunta della scuola annualmente predispone il piano formativo individuale per ciascun medico in formazione ove viene indicato, per ciascuna tipologia di attività da svolgere, il numero minimo di attività da svolgere ed il relativo grado di autonomia; per gli anni successivi al primo, tale programmazione viene effettuata tenendo conto anche delle attività professionalizzanti fatte l'anno precedente e certificate mediante il libretto diario individuale.

3. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, di norma l'assegnazione annuale ai medici in formazione specialistica delle attività formative obbligatorie avviene secondo quanto di seguito indicato:

- al **primo anno** della scuola lo specializzando in **RADIOTERAPIA** deve effettuare le seguenti attività professionalizzanti obbligatorie:

- deve partecipare all'attività clinica, dalla visita iniziale alla revisione della documentazione esistente, alla sua integrazione ed alla discussione dell'impostazione diagnostica nonché alle decisioni terapeutiche, sia per quanto riguarda la prescrizione del trattamento radioterapico che quella del trattamento farmacologico antineoplastico integrato che quella della terapia di supporto o palliativa. Lo specializzando deve poi seguire l'evoluzione della malattia. In totale Egli dovrà eseguire personalmente i compiti affidatigli in almeno **20** casi clinici relativi a pazienti ricoverati nel reparto di degenza ordinaria e di day-hospital.

Reparti di radioterapia con fasci esterni, dosimetria e piani di trattamento, ambulatorio e follow up. Lo specializzando deve partecipare attivamente a tutte le fasi di preparazione e di esecuzione di un trattamento radioterapico con fasci esterni, sia su pazienti ambulatoriali che ricoverati, con tecniche relative a: acceleratori lineari e altre apparecchiature per radioterapia con fasci esterni; simulatore universale e/o TC simulatore per le immagini; sezioni di TC, RM, PET e SPECT per la identificazione e definizione dei volumi bersaglio, degli organi critici, di danni iatrogeni, di recidive; officina meccanica per la produzione di modelli di schermatura sagomata personalizzata; utilizzo di sistemi di pianificazione di trattamento individuali (TPS); laboratorio di dosimetria per il controllo e la taratura dei fasci di radiazioni. Lo specializzando dovrà aver acquisito esperienza delle tecniche di trattamento conformazionale e con radioterapia ad intensità modulata (IMRT) e dei sistemi per la loro verifica. Lo specializzando dovrà aver seguito i pazienti durante il trattamento ambulatoriale radioterapico, esclusivo od integrato con il trattamento farmacologico, e nel successivo follow up. Lo specializzando dovrà aver eseguito personalmente l'espletamento dei compiti affidatigli su almeno: **20** pazienti trattati con radioterapia con fasci esterni; - **20** pazienti già trattati esaminati per controllo con impiego di immagini diagnostiche; - **20** pazienti studiati con TC simulatore e se ritenuto necessario con simulatore ; - **10** pazienti con volumi di irradiazione definiti mediante TC, RM, PET o SPECT; - **5** studi di piani di trattamento individuali con TPS; - **5** pazienti trattati con tecniche speciali (total body irradiation, radiochirurgia, radioterapia intraoperatoria, etc.);

- al **secondo anno** della scuola lo specializzando in **RADIOTERAPIA** deve effettuare le seguenti attività professionalizzanti obbligatorie:

- deve partecipare all'attività clinica, dalla visita iniziale alla revisione della documentazione esistente, alla sua integrazione ed alla discussione dell'impostazione diagnostica nonché alle decisioni terapeutiche, sia per quanto riguarda la prescrizione del trattamento radioterapico che quella del trattamento farmacologico antineoplastico integrato che quella della terapia di supporto o palliativa. Lo specializzando deve poi seguire l'evoluzione della malattia. In totale egli dovrà eseguire personalmente i compiti affidatigli in almeno **20** casi clinici relativi a pazienti ricoverati nel reparto di degenza ordinaria e di day-hospital



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, CONTRATTI, GARE E RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - Ufficio Gestione Scuole di specializzazione

• Reparti di radioterapia con fasci esterni, dosimetria e piani di trattamento, ambulatorio e follow up. Lo specializzando deve partecipare attivamente a tutte le fasi di preparazione e di esecuzione di un trattamento radioterapico con fasci esterni, sia su pazienti ambulatoriali che ricoverati, con tecniche relative a: acceleratori lineari e altre apparecchiature per radioterapia con fasci esterni; simulatore universale e/o TC simulatore per le immagini; sezioni di TC, RM, PET e SPECT per la identificazione e definizione dei volumi bersaglio, degli organi critici, di danni iatrogeni, di recidive; officina meccanica per la produzione di modelli di schermatura sagomata personalizzata; utilizzo di sistemi di pianificazione di trattamento individuali (TPS); laboratorio di dosimetria per il controllo e la taratura dei fasci di radiazioni. Lo specializzando dovrà aver acquisito esperienza delle tecniche di trattamento conformazionale e con radioterapia ad intensità modulata (IMRT) e dei sistemi per la loro verifica. Lo specializzando dovrà aver seguito i pazienti durante il trattamento ambulatoriale radioterapico, esclusivo od integrato con il trattamento farmacologico, e nel successivo follow up. Lo specializzando dovrà aver eseguito personalmente l'espletamento dei compiti affidatigli su almeno: **20** pazienti trattati con radioterapia con fasci esterni; - **20** pazienti già trattati esaminati per controllo con impiego di immagini diagnostiche; - **20** pazienti studiati con TC simulatore e se ritenuto necessario con simulatore ; - **10** pazienti con volumi di irradiazione definiti mediante TC, RM, PET o SPECT; - **10** studi di piani di trattamento individuali con TPS; - **5** pazienti trattati con tecniche speciali (total body irradiation, radiochirurgia, radioterapia intraoperatoria, etc.); - **1** modelli di schermatura sagomata personalizzata.

- al **terzo anno** della scuola lo specializzando in **RADIOTERAPIA** deve effettuare le seguenti attività professionalizzanti obbligatorie:

• deve partecipare all'attività clinica, dalla visita iniziale alla revisione della documentazione esistente, alla sua integrazione ed alla discussione dell'impostazione diagnostica nonché alle decisioni terapeutiche, sia per quanto riguarda la prescrizione del trattamento radioterapico che quella del trattamento farmacologico antineoplastico integrato che quella della terapia di supporto o palliativa. Lo specializzando deve poi seguire l'evoluzione della malattia. In totale egli dovrà eseguire personalmente i compiti affidatigli in almeno 20 casi clinici relativi a pazienti ricoverati nel reparto di degenza ordinaria e di day-hospital

• Reparti di radioterapia con fasci esterni, dosimetria e piani di trattamento, ambulatorio e follow up. Lo specializzando deve partecipare attivamente a tutte le fasi di preparazione e di esecuzione di un trattamento radioterapico con fasci esterni, sia su pazienti ambulatoriali che ricoverati, con tecniche relative a: acceleratori lineari e altre apparecchiature per radioterapia con fasci esterni; simulatore universale e/o TC simulatore per le immagini; sezioni di TC, RM, PET e SPECT per la identificazione e definizione dei volumi bersaglio, degli organi critici, di danni iatrogeni, di recidive; officina meccanica per la produzione di modelli di schermatura sagomata personalizzata; utilizzo di sistemi di pianificazione di trattamento individuali (TPS); laboratorio di dosimetria per il controllo e la taratura dei fasci di radiazioni. Lo specializzando dovrà aver acquisito esperienza delle tecniche di trattamento conformazionale e con radioterapia ad intensità modulata (IMRT) e dei sistemi per la loro verifica. Lo specializzando dovrà aver seguito i pazienti durante il trattamento ambulatoriale radioterapico, esclusivo od integrato con il trattamento farmacologico, e nel successivo follow up. Lo specializzando dovrà aver eseguito personalmente l'espletamento dei compiti affidatigli su almeno: **20** pazienti trattati con radioterapia con fasci esterni; - **20** pazienti già trattati esaminati per controllo con impiego di immagini diagnostiche; - **20** pazienti studiati con TC simulatore e se ritenuto necessario con simulatore ; **15** studi di piani di trattamento individuali con TPS; **5** pazienti trattati con tecniche speciali (total body irradiation, radiochirurgia, radioterapia intraoperatoria, etc.); - **2** modelli di schermatura sagomata personalizzata

• partecipare all'attività clinica relativa ai procedimenti di brachiterapia ed alla evoluzione della malattia a seguito dei provvedimenti terapeutici adottati. Deve inoltre partecipare alla discussione della



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, CONTRATTI, GARE E RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - Ufficio Gestione Scuole di specializzazione

documentazione di diagnostica per immagini deve avere eseguito i compiti affidatigli, almeno su **3** pazienti sottoposti a procedure di brachiterapia interstiziale, endocavitaria e radioterapia metabolica.ecc..

- al **quarto anno** della scuola lo specializzando in **RADIOTERAPIA** deve effettuare le seguenti attività professionalizzanti obbligatorie:

- Reparti di radioterapia con fasci esterni, dosimetria e piani di trattamento, ambulatorio e follow up. Lo specializzando deve partecipare attivamente a tutte le fasi di preparazione e di esecuzione di un trattamento radioterapico con fasci esterni, sia su pazienti ambulatoriali che ricoverati, con tecniche relative a: acceleratori lineari e altre apparecchiature per radioterapia con fasci esterni; simulatore universale e/o TC simulatore per le immagini; sezioni di TC, RM, PET e SPECT per la identificazione e definizione dei volumi bersaglio, degli organi critici, di danni iatrogeni, di recidive; officina meccanica per la produzione di modelli di schermatura sagomata personalizzata; utilizzo di sistemi di pianificazione di trattamento individuali (TPS); laboratorio di dosimetria per il controllo e la taratura dei fasci di radiazioni. Lo specializzando dovrà aver acquisito esperienza delle tecniche di trattamento conformazionale e con radioterapia ad intensità modulata (IMRT) e dei sistemi per la loro verifica. Lo specializzando dovrà aver seguito i pazienti durante il trattamento ambulatoriale radioterapico, esclusivo od integrato con il trattamento farmacologico, e nel successivo follow up. Lo specializzando dovrà aver eseguito personalmente l'espletamento dei compiti affidatigli su almeno: **15** pazienti trattati con radioterapia con fasci esterni; - **15** già trattati esaminati per controllo con impiego di immagini diagnostiche; **15** pazienti studiati con TC simulatore e se ritenuto necessario con simulatore; **20** studi di piani di trattamento individuali con TPS; - **2** modelli di schermatura sagomata personalizzata;
- partecipare all'attività clinica relativa ai procedimenti di brachiterapia ed alla evoluzione della malattia a seguito dei provvedimenti terapeutici adottati. Deve inoltre partecipare alla discussione della documentazione di diagnostica per immagini deve avere eseguito i compiti affidatigli, almeno su **5** pazienti sottoposti a procedure di brachiterapia interstiziale, endocavitaria e radioterapia metabolica.ecc..

Art. 3 – Valutazione del percorso formativo degli specializzandi.

1. Con riferimento alla valutazione del percorso formativo dei medici in formazione specialistica la scuola di specializzazione in **RADIOTERAPIA**:

- per quanto riguarda la verifica dell'acquisizione delle competenze teoriche dei medici in formazione specialistica, effettua annualmente le verifiche delle competenze teoriche acquisite dagli specializzandi al termine dell'anno accademico di riferimento rispetto alle attività didattiche frontali assegnate, con modalità di verbalizzazione on – line degli appelli, previa iscrizione on – line degli specializzandi regolarmente iscritti; lo specializzando che non è in regola con le tasse non ha titolo ad iscriversi all'appello per l'esame di passaggio anno.

- per quanto riguarda la verifica delle abilità professionalizzanti acquisite dai medici in formazione specialistica, ciascun medico in formazione specialistica è tenuto a compilare, con cadenza almeno mensile, il libretto diario su supporto informatico delle attività professionalizzanti effettivamente svolte nel periodo indicando per ciascuna di essa, secondo quanto previsto dal Protocollo Regionale sulla formazione specialistica dei medici attualmente vigente, il relativo grado di autonomia (appoggio, collaborazione, autonomia). Al termine del periodo di frequenza presso la struttura ove lo specializzando svolge la formazione professionalizzante, il responsabile dell'unità operativa certifica, per tipologia, quantità e grado di autonomia, le attività professionalizzanti svolte dallo specializzando. Il tutor individuale del medico in formazione specialistica, o, in alternativa il direttore della scuola, sulla base delle certificazioni ricevute,



**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, CONTRATTI, GARE E RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO
NAZIONALE - Ufficio Gestione Scuole di specializzazione**

verificata la corrispondenza con gli obiettivi formativi assegnati al medico in formazione specialistica, valida le attività certificate e le inserisce nel software di gestione della carriera dello specializzando. Al termine dell'anno, acquisite le certificazioni di tutti i responsabili ove il medico in formazione specialistica ha svolto l'attività professionalizzante e le validazioni da parte dei tutor/direttore della scuola, viene prodotto il libretto diario annuale firmato dal Direttore della scuola, dal tutor individuale e dal medico in formazione specialistica, ove vengono riportate le attività professionalizzanti svolte nel corso dell'anno nonché viene indicata la tabella riassuntiva delle attività professionalizzanti obbligatorie ex Allegato 2 del D.I. 402-2017 svolte complessivamente nell'arco della carriera dello specializzando, avendo cura di verificarne il grado di raggiungimento rispetto ai valori minimi indicati dalla norma.

Articolo 4 – frequenza fuori rete formativa e/o distacco all'estero

1. La Scuola può consentire la formazione specialistica attraverso la frequenza di istituzioni estere da parte del Medico in Formazione che ne faccia richiesta.
2. Le richieste devono essere inviate al Direttore, che le sottopone alla Giunta per la delibera.
3. Con le medesime modalità il medico in formazione specialistica potrà proporre al Direttore della Scuola una frequenza fuori rete formativa per lo svolgimento di attività altrimenti non presenti nelle strutture facenti parte della rete formativa della scuola.

Art. 5 – Rinvio e disposizioni transitorie.

- 1 Per quanto riguarda gli organi di gestione della scuola in RADIOTERAPIA, le relative norme di funzionamento, le disposizioni riguardanti l'accesso, la frequenza e la gestione del contratto dei medici in formazione specialistica si rinvia integralmente al: “Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria” emanato con Decreto Rettorale rep. n. 623/2015 del 22/12/2015.
2. In sede di applicazione del presente Regolamento, in caso di contrasto tra le norme ivi indicate con quelle contenute nel: “*Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria*” prevale quest'ultimo documento.
3. Il presente decreto sarà trasmesso al Direttore della Scuola di Specializzazione in Radioterapia ed al Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia e sarà pubblicato all'albo on line di Ateneo.
4. Avverso il presente Decreto è possibile proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale e Ricorso Straordinario al Capo di Stato in termini di legge.

Carlo Adolfo Porro
 Rettore
Università degli Studi di
Modena e Reggio Emilia